

Il vero amore

*Il vero amore non è né fisico né romantico.
Il vero amore è l'accettazione di tutto ciò che è,
è stato, sarà e non sarà.
Le persone più felici non sono necessariamente
coloro che hanno il meglio di tutto,
ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.
La vita non è una questione di come sopravvivere
alla tempesta, ma di come danzare nella pioggia.*

Khalil Gibran

***“Ogni forma vivente partecipa alla
danza universale dell'esistenza” sono le
interconnessioni di rete che reggono la vita.***

Fritjof Capra

*La base di una visione ecologica del mondo è pensare alla vita
come ad un sistema di relazioni tra elementi interconnessi
in modo tale che al variare di un elemento variano anche
gli altri e pensare all'evoluzione non più come una lotta
competitiva per l'esistenza, ma piuttosto come una danza
cooperativa in cui la creatività e l'emergere continuo
di novità sono le forze trainanti.*

Cantico delle creature

*Laudato sie, mi' Signore, cum tutte le Tue creature,
spetialmente messor lo frate sole, lo qual è iorno,
et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum
grande splendore: de Te, Altissimo, porta significatione.*



REFERENTI

Danilo Salezze 348 72 56 493- danilo.salezze@ppfmc.it

Flaviana Conforto 340 34 62 619 - confortoflaviana@gmail.com

Per comunicare con la “CITTADELLA” di Assisi
Tel. 075 81 32 31 - ospitalita@cittadella.org

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE
DI SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA E DI ECOLOGIA SOCIALE

Centro Studi S. Francesco di Monselice
per i problemi alcol droga correlati
Rivista “Camminando Insieme”



Immagine di Dino Battaglia.

**Assisi 2026
15-16-17 maggio**

La Cittadella, Via Ancaiani, Assisi

**Accogliere
la danza
della vita**



IN COLLABORAZIONE CON

AICAT
ARCAT
APCAT ITALIANE
ARCAT UMBRIA

“Accogliere la danza della vita”: è il motivo che ci accompagnerà nel nostro trentaquattresimo Congresso di Assisi 2026. Siamo approdati a questo tema ascoltando e condividendo suggestioni emerse lo scorso anno. In un tempo realisticamente impegnativo che ci tiene tutti in trepidazione per le sorti della convivenza umana globale sul pianeta minacciata come mai prima, parlare di danza consentirà di dare movimento e ritmo a pensieri e progetti che vengono dal cuore e dal desiderio di una pace per tutti.

Sospesa lo scorso anno riprenderà, desiderata da tutti, la nostra serata di spiritualità presso la Basilica di San Francesco, caratterizzata quest'anno dalla memoria degli 800 anni dalla morte del Santo, evento che i francescani celebrano semplicemente come il suo felice “transito”. Per la visita contribuiremo tutti con una ragionevole offerta.

Di anno in anno lo “spirito di Assisi” ci suggerisce come rendere più sciolta ed efficace la comunicazione e la condivisione tra tutti i partecipanti. Pertanto, per il sabato pomeriggio è prevista un'unica prolungata comunità che darà la possibilità ad ogni persona di comunicare i suoi pensieri, raccontare la sua storia, condividere gioie e sofferenze, nel clima accogliente e inclusivo del nostro Congresso di Assisi, senza schemi e orari rigidamente prefissati.

Ricorrendo il trentesimo anno dalla morte del Prof. Hudolin, evento che anche lui definiva francescanamente come il proprio “viaggio”, non mancheremo di fare memoria di lui e della sua signora la Prof. Visnja, ascoltando i ricordi e le emozioni vissute da quanti tra noi hanno conosciuto e hanno collaborato con questa particolarissima coppia di psichiatri.

PROGRAMMA

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE
DI SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA E DI ECOLOGIA SOCIALE

Venerdì 15 maggio

- 9.00 - 10.00 Registrazione presso la “Cittadella”
Via Ancaiani - Assisi
- 10.00 Apertura XXXVI Congresso
Saluti delle Autorità e delle Associazioni dei Club
- 10.45 - 12.30 Introduzione comunitaria al tema
- 15.00 - 17.00 Lavoro in sei gruppi tematici
Nella nostra esperienza di Club e impegno nella comunità accogliere la danza della vita può voler dire:
1. Coltivare consapevolmente l'arte della leggerezza.
 2. Condividere esperienze di solidarietà, bellezza e gioia.
 3. Muoversi nel rispetto del ritmo di chi ci è accanto.
 4. Libertà di scegliere la sobrietà in ogni circostanza.
 5. Saper ringraziare in e per ogni tempo della vita.
 6. Cercare di danzare nelle tempeste.
- 21.00 Incontro/festa delle famiglie

Sabato 16 Maggio

- 9.00 - 12.30 Sintesi dei sei gruppi tematici
- 16.00 - 18.30 Comunità delle famiglie
- Ricordando il professor Hudolin nel trentesimo del suo viaggio.
 - Contributi sul tema del Congresso, esperienze.
- 21.00 Notturmo di spiritualità
Basilica di San Francesco

Domenica 17 Maggio

- 7.30 Celebrazione S. Messa
nella Basilica di San Francesco
- 10.00 - 12.00 Assemblea conclusiva
- Condivisione di esperienze personali.
 - Approvazione della sintesi propositiva.
 - Tema del XXXV Congresso.